

An aerial photograph of a vast agricultural field, likely a vineyard, showing alternating rows of green and reddish-brown plants. A small tractor is visible in the upper right quadrant. A large, semi-transparent white circle is overlaid on the right side of the image, containing the title and author information.

# **UNA PAC A EMISSIONI ZERO**

**Barbara Di Rollo**

**20 luglio 2021**

# I temi

L'accordo raggiunto per la PAC

Gli argomenti più pertinenti (ecoschemi  
condizionalità e nuovo impegno sul suolo)

Il suolo & il progetto soil4life

L'Acqua (e l'adattamento per l'agricoltura)

Le nuove opportunità (Fit for 55%) & forestazione



# L'accordo raggiunto per la PAC



- ❑ Lo scorso 24 e 25 giugno, è stato raggiunto un accordo provvisorio sul pacchetto di riforma della politica agricola comunitaria, approvato in Consiglio.
- ❑ L'iter legislativo dovrà proseguire con l'approvazione formale anche da parte del Parlamento europeo (novembre 2021).
- ❑ Nel frattempo, i servizi delle Istituzioni lavoreranno alla stesura dei testi giuridici definitivi.
- ❑ La nuova PAC entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. Gli Stati membri dovranno presentare alla Commissione una prima proposta di Piano Strategico Nazionale entro dicembre 2021.
- ❑ I Piani dovranno essere definitivamente approvati entro il 2022.



# Le questioni politiche di rilievo

Almeno il 60% delle risorse (tra I e II secondo pilastro) saranno dedicate ad interventi rivolti alla sostenibilità ambientale + ci sarà la condizionalità sociale **(new)**. Ma necessario:

- ❑ Che la PAC resti una politica per gli agricoltori
- ❑ L'allineamento PAC con il Green Deal e gli obiettivi inseriti nelle diverse Strategie F2F e Biodiversità devono essere inclusi in un quadro legislativo più chiaro
- ❑ E' necessaria una valutazione di impatto economico da parte della Commissione. L'ulteriore impegno per le imprese agricole per la sostenibilità ambientale dovrà essere facilmente sostenuto
- ❑ No a nuovi vincoli per l'introduzione della condizionalità sociale

# Regolamento Piani strategici della PAC

**Architettura verde (le misure della condizionalità – gli ecoschemi – le misure agroambientali dello sviluppo rurale.)**

L'architettura verde è stata uno degli elementi chiave della riforma della PAC e alcune questioni politiche fondamentali legate a questa tematica sono rimaste aperte fino alla fine dei negoziati. Le Istituzioni, in particolare il Parlamento e la Commissione, hanno lavorato per garantire **una forte ambizione ambientale** in tutta la politica e per far sì che la futura PAC contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal.

- Ring fencing per gli Eco Schemi e per lo sviluppo rurale

**Agli eco-schemi saranno destinate il 25% delle risorse annuali del I pilastro.**

**Il Parlamento e il Consiglio si sono accordati sul ring fencing per lo sviluppo rurale pari al 35%.**

# Condizionalità

**BCAA 4:** fasce di rispetto senza pesticidi lungo i corsi d'acqua

**BCAA 7:** necessità di assicurare la copertura del suolo nei "periodi più sensibili", cioè in inverno, per evitare l'erosione del suolo.

**BCAA 8:** rotazione delle colture nei terreni arabili, ad eccezione delle colture sommerse, almeno una volta all'anno a livello di parcella

**BCAA 9:** la quota minima di terreni che gli agricoltori devono dedicare alle aree non produttive deve essere pari ad almeno il 4% della terra arabile a livello di azienda agricola.

Altre misure rafforzate rispetto al passato

# Ecoschemi: opportunità e limiti

Gli ecoschemi (con le misure agroambientali) possono essere:

- ❑ misure che ampliano o intensificano gli impegni già presenti nella condizionalità (con il vantaggio che l'agricoltore attua, ampliandole, misure che già conosce);
- ❑ dall'altra parte gli ecoschemi e le misure agroambientali possono prevedere, in maniera coerente, se non addirittura sinergica, un più ampio ventaglio di misure ambientali e/o una maggiore concentrazione di risorse di quanto non avvenisse nelle precedenti programmazioni.
- ❑ Inoltre, si può scegliere se indirizzare la dotazione degli ecoschemi su misure entry level, cioè misure relativamente semplici, con ridotti livelli di pagamenti, riservando invece le misure agroambientali del PSR a impegni più strutturati (agricoltura biologica, integrata, conservativa, ecc.) oppure se destinare anche le risorse degli ecoschemi direttamente ad impegni più complessi al pari delle misure agroambientali, oppure ancora se ad un mix delle due.

# Stato dell'arte

## IN ALTRI PAESI

- Per il nostro paese un programma agroambientale potrebbe essere utile per portare a coerenza problematiche ambientali e relativi interventi che oggi vivono separatamente.
- Si tratta di problematiche relative ad: emissioni in atmosfera, inquinamento delle acque, utilizzo sostenibile degli agrofarmaci, fertilizzazione razionale, agricoltura di precisione, pratiche agroecologiche, biodiversità, agricoltura in aree protette, certificazioni ambientali, ecc.

## ITALIA

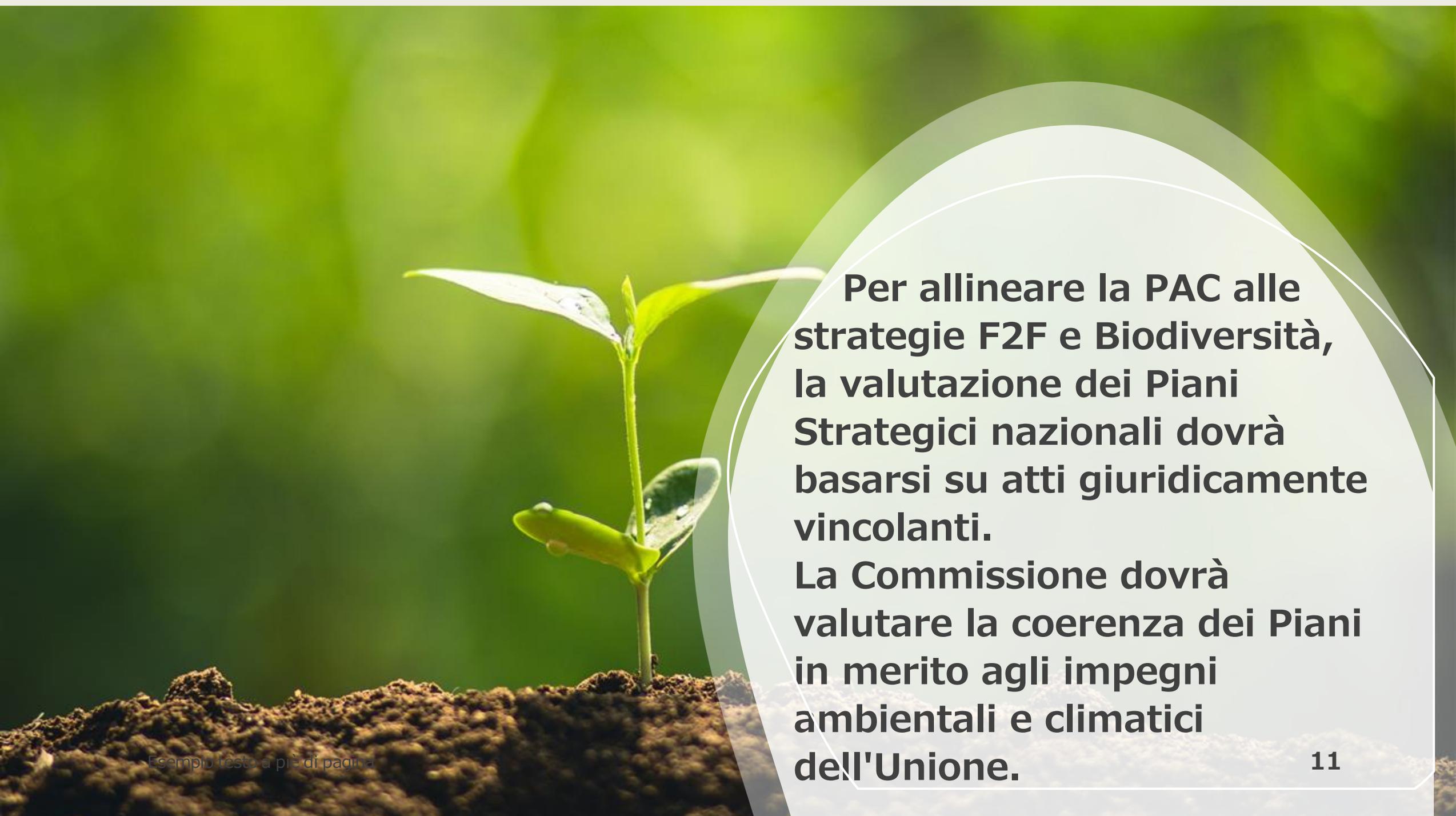
- **Pratiche agroecologiche:** Difesa fitosanitaria sostenibile (oltre Direttiva 128/2009) Piani di gestione dei nutrienti, Agricoltura digitale e di precisione (fertilizzanti, irrigazione, prodotti fitosanitari), Rotazione con colture leguminose
- **Biodiversità:** Terreni a riposo, Costituzione e mantenimento di prati permanenti, Salvaguardia impollinatori
- **Certificazioni agroambientali:** Agricoltura biologica, SNQPI
- **Benessere animale e resistenza antimicrobica**

# Criticità

L'individuazione degli ecoschemi andrebbe fatta considerando l'intera architettura verde della PAC e decidendo se basarsi su ecoschemi relativamente semplici con ridotti livelli di pagamento o su misure più complesse e strutturate come possono essere le certificazioni ambientali.

Da prime valutazioni economiche ad es. l'inserimento dell'agricoltura biologica negli ecoschemi (solo conversione; solo mantenimento; conversione più mantenimento) sarebbe pressoché incompatibile con la presenza di qualsiasi altro ecoschema. Anche includere il solo mantenimento negli ecoschemi limiterebbe comunque molto la presenza di altri ecoschemi.

Lo stesso accade mettendo in relazione costi delle misure e superfici per la certificazione



**Per allineare la PAC alle strategie F2F e Biodiversità, la valutazione dei Piani Strategici nazionali dovrà basarsi su atti giuridicamente vincolanti.**

**La Commissione dovrà valutare la coerenza dei Piani in merito agli impegni ambientali e climatici dell'Unione.**

# “Strategia Europea per la protezione del suolo - Suolo sano per una vita sana”.

Cia Agricoltori Italiani ritiene che sia significativo inserire il suolo e la sua conservazione nella strategia per la biodiversità. È importante, inoltre, avere un approccio olistico. Ma, occorre anche sottolineare come i fenomeni di degrado del suolo possano avere conseguenze temporali differenti. Considerando i diversi ordinamenti giuridici e le possibilità normative attuali, la Strategia per il suolo potrà essere attuata solo se permetterà un’armonizzazione delle normative nazionali. Si ritiene dunque più che mai necessaria una Direttiva europea in materia, con l’auspicio che possa essere recepita rapidamente dagli Stati membri.

Cia Agricoltori Italiani ritiene fondamentale tenere conto del concetto di protezione di suolo, di consumo e di inquinamento in modo chiaro e legalmente vincolante. ***Nell’approccio fino ad ora seguito dalle comunicazioni della Commissione questa gerarchizzazione non è evidente.*** Si evidenzia uno sbilanciamento verso le azioni di cui si dovrà tener conto nella produzione agricola, peraltro già da tempo impegnata verso azioni e misure di sostenibilità, definite anche nell’ambito della Politica Agricola Comunitaria.

# Il progetto soil4life

<https://soil4life.eu/>





Il progetto prevede una serie di attività di formazione, informazione e advocacy rivolte a diversi gruppi target che hanno un ruolo importante nella gestione del suolo. Tra questi le pubbliche amministrazioni a livello nazionale e locale, i decisori politici a livello internazionale e nazionale, gli agricoltori, i professionisti e i cittadini. Le attività sono:

- ❑ Campagna di sensibilizzazione per le pubbliche amministrazioni
- ❑ Osservatori Regionali Consumo di Suolo
- ❑ Campagna di sensibilizzazione per gli agricoltori
- ❑ Campagna di sensibilizzazione per tecnici/professionisti
- ❑ Campagna nazionale e internazionale destinata alla cittadinanza
- ❑ Azione pilota 1 – Riduzione impermeabilizzazione nell'area di Roma Capitale
- ❑ Azione pilota 2 – Mantenimento/ricostituzione della sostanza organica dei suoli agricoli nella Regione Lombardia
- ❑ Campagna internazionale - Comunicazione e disseminazione - Networking e replicabilità

10:17

ciaperilsuolo.it

snil4life  
L'essenziale è invisibile agli occhi  
Cia-Agricoltori italiani PER IL SUOLO  
With the contribution of EU financial instrument LIFE



## Cia per il suolo

La nuova piattaforma online per diventare  
"Custode della terra"

Benvenuto nel portale di divulgazione a distanza di Cia – Agricoltori Italiani, ideato nell'ambito del progetto Soil4life. Uno spazio digitale dinamico per accedere alle Linee Guida elaborate dagli esperti del progetto, a partire da quelle della FAO, e alle relative videoschede, che ne ampliano i contenuti con video ad hoc, approfondimenti,

# Campagna di sensibilizzazione per gli agricoltori - CIA

Prevede la realizzazione di un percorso partecipato per la realizzazione di linee guida volontarie destinate agli agricoltori sulle pratiche agronomiche conservative della risorsa suolo e la loro diffusione attraverso un ciclo di seminari su tutto il territorio nazionale.

Il PORTALE : <https://www.ciaperilsuolo.it/>



# L'acqua

Diventerà in futuro il vero fattore limitante per l'agricoltura.

Le azioni collettive (consorzi di irrigazione e bonifica)

I laghetti collinari

Prevenzione degli sprechi & risparmio idrico



# Fit for 55% il nuovo impegno di riduzione delle emissioni

Il nuovo pacchetto che include, tra le molte misure, i mercati del carbonio, una opportunità per risorse aggiuntive all'attività di conservazione della CO2 nei suoli e non solo...

La forestazione





# Grazie

Barbara Di Rollo

[b.dirollo@cia.it](mailto:b.dirollo@cia.it)

[www.cia.it](http://www.cia.it)

